

Trascrizione integrale del dibattito”
Allegato alla delib. del C.C. n. 40 del 29.07.2026

COMUNE DI OMEGNA
SEDUTA CONSILIARE DEL 29 LUGLIO 2026
(trascrizione integrale)

(Di seguito viene riportata la trascrizione integrale della registrazione degli interventi. Vengono riportate tra parentesi quadre [...] le precisazioni necessarie alla comprensione dell'intervento.)

PUNTO 6 O.d.G.: MODIFICA N. 22 NON COSTITUENTE VARIANTE AL PRGC EX
ARTICOLO 17 COMMA 12 DELLA L.R. 56/1977 E SMU - APPROVAZIONE.

PRESIDENTE

Il punto successivo, appunto: “Modifica numero 22 non costituente variante al PRGC ex articolo 17 comma 12 della Legge Regionale 56 del '77 – Approvazione”.

Allora, registriamo subito che il Consigliere Corbetta esce dall'aula.
E lascio la parola all'Assessore Cerutti. Prego, Assessore.

ASSESSORE CERUTTI MAURIZIO

La mia sintesi di prima era perché questo è un po' più lungo...
(Segue intervento fuori microfono)
Prego, Galizzi?

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Prego, Consigliere Galizzi, se deve dire qualcosa?

CONSIGLIERE GALIZZI DARIO

Chiedo scusa, anche la situazione che è uscito Corbetta, segnaliamo che c'era anche l'Assessore Cerutti, perché non lo avete nominato, per correttezza... okay?

PRESIDENTE

Grazie dell'osservazione, Consigliere. Faccio osservare che in ogni caso ne avevamo parlato già in Commissione, e la ringrazio per l'osservazione puntuale. Ricordo a tutti che l'Assessore Cerutti non vota.

Prego, Assessore.

ASSESSORE CERUTTI MAURIZIO

Sì, ringrazio per avermelo ricordato, Consigliere Galizzi, il mio nome qui a Omegna è molto diffuso, e quindi leggerò semplicemente, e comunque non votando non influenzerò alcuna votazione a questa modifica di Piano Regolatore.

Nello specifico, questa è la prima modifica, ne seguirà una più corposa speriamo il prossimo Consiglio, sono modifiche minori che di fatto vengono definite in gergo “varianti non varianti”, nel senso sono modifiche deliberate dal Consiglio e non costituiscono una variante come più ampia estensione del termine al Piano Regolatore.

Queste modifiche si dividono in 5 categorie, come abbiamo visto in Commissione, 5 macrocategorie: la modifica 1, dove troverete tutte le schede, che sono numerate 1A, 1B, eccetera, sono correzioni di errori materiali riscontrati nella perimetrazione delle aree urbanistiche, i nostri uffici si sono accorti analizzando diverse pratiche, ci sono pervenute anche segnalazioni, di appunto errori materiali cartografati sulla carta del nostro Piano Regolatore, con queste modifiche andremo incontro a queste esigenze di andare a correggere la nostra carta urbanistica con lo stato di fatto dei luoghi.

La seconda modifica sono correzioni, anche queste, di errori materiali riscontrati nei Nuclei di Antica Formazione. Cioè, il nostro Piano Regolatore ha la carta di Piano Regolatore Generale poi per ogni centro storico ha ulteriori carte dedicate a una scala maggiore, anche qui si sono riscontrati errori materiali, ad esempio, porzioni di edifici che non erano cartografati correttamente sul Piano Regolatore oppure edifici senza la destinazione e senza indicazione degli interventi proponibili su tale edificio, andiamo a correggere anche questi errori che sono emersi.

La modifica 3 è legata a un Regolamento che abbiamo approvato prima, sono chiarimenti normativi, o meglio andiamo a specificare meglio alcuni chiarimenti normativi all'interno del nostro Piano Regolatore, citasi ad esempio i fabbricati accessori, i vincoli di pertinenza, le aree libere interstiziali, queste sono le macro-modifiche interpretative a chiarimenti

normativi.

Poi abbiamo una modifica 4 che sono recepimento di normative aventi carattere di prevalenza. Qua sono due modifiche importanti: uno la fascia di rispetto cimiteriale, e le altre sono le modifiche al Regolamento Edilizio, vi ricordate che avevo citato l'articolo 130, "disposizioni relative alle aree di pertinenza". Rispetto alle fasce di rispetto cimiteriale sapete che era sopraggiunta l'anno scorso l'estensione a 200 metri di fascia di rispetto dall'area cimiteriale, quindi, siamo andati a cartografare meglio, a inserire più puntualmente questa fascia di rispetto dei 200 metri, pur mantenendo comunque la fascia di rispetto dei 50 metri.

La quinta e ultima macrocategoria di modifiche sono il recepimento di mutamenti del contesto. All'interno del Piano sono state individuate alcune aree dove vengono puntualmente individuate degli aspetti puntuali su queste aree, sono circa 6 aree: sono l'area ex Gas Compressi; l'area di via Repubblica; un'attuazione di un'area ACR; il riconoscimento degli edifici residenziali all'interno del tessuto; e un altro, l'ultima, è l'Oratorio del Sacro Cuore, su quest'area qua c'è una piccola modifica che dà la possibilità di spostare una parte di volume che poteva costruire sopra un edificio, spostarlo a terra per permettere il collegamento della nuova struttura alla struttura esistente in precedenza della nuova realizzazione della sala polivalente,.

La sesta modifica è l'individuazione di edifici sui quali consentire interventi di riqualificazione di uso del patrimonio edilizio esistente in applicazione del Titolo 2, Capo 1, della Legge 16/2018. Questo sarà un aspetto che approfondiremo più avanti, stiamo preparando anche qui delle linee guida. Ormai la Legge 16 Regionale ha fatto tutto il suo percorso, era stata anche impugnata dal Ministero ma è stata riproposta e modificata, è un anno che è attiva e quindi si comincia a lavorare anche con questo strumento. Nello specifico, per applicare questa normativa regionale bisogna individuare... il Consiglio Comunale deve individuare degli edifici che possono essere ricondotti a questa Legge deroga, quindi, non è una deroga tout-court ma è una Legge specifica che permette in taluni casi di approcciarsi ad avere interventi che modificano il Piano, consentono delle opere che attualmente il Piano non prevede, ma, siccome l'organo supremo che governa il territorio è il Consiglio Comunale, la Legge stabilisce che questi edifici devono essere individuati e approvati dal Consiglio Comunale. Ve li leggo, sono: un edificio in vicolo Lario; un edificio in via Repubblica; un edificio in via Comoli.

Poi ci sono... no, poi nulla, c'è un recap di tutte le normative, l'applicazione dei vari articoli di Legge, se volete possiamo analizzare scheda

per scheda questi interventi che vi ho proposto o, come era stata fatta la proposta in Seconda Commissione, se approvarle tutte con un'unica votazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie mille, Assessore. Signori, avete considerazioni da fare, interventi? Prego, Consigliere Galizzi.

CONSIGLIERE GALIZZI DARIO

Le abbiamo viste in Commissione queste e abbiamo deciso già, perché sono piccole variazioni, non è che sia... il più è la prossima che dobbiamo verificare, per adesso okay.

PRESIDENTE

Grazie mille, Consigliere. Possiamo procedere alla votazione, signori?

Allora chiedo ai favorevoli di alzare la mano. Unanimità, e siamo in 12 (dodici)...

(Segue intervento fuori microfono)

È uscito il Consigliere Corbetta... Okay, 12 (dodici).

Vi chiedo anche gentilmente... lui non è considerato nei votanti... Chiedo anche per favore di alzare la mano per l'immediata eseguibilità, per favore, grazie. Unanimità.

Se non vado errata questo era l'ultimo punto del Consiglio Comunale, quindi, buona serata a tutti, state bene e alla prossima.